

COMUNE DI MISANO ADRIATICO

Provincia di Rimini

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Tiziano Cericola

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 34 del 21/12/2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Misano Adriatico che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 21/12/2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Tiziano Cericola

(firma digitale)

SOMMARIO

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	5
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI	6
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV).....	8
PREVISIONI DI CASSA.....	9
VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ANNI 2021-2023.....	11
ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO.....	13
LA NOTA INTEGRATIVA.....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023.....	17
A) ENTRATE.....	17
<i>Entrate da fiscalità locale</i>	<i>17</i>
<i>Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria</i>	<i>18</i>
<i>Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni</i>	<i>19</i>
<i>Sanzioni amministrative da codice della strada.....</i>	<i>19</i>
<i>Proventi dei beni dell'ente.....</i>	<i>20</i>
<i>Proventi dei servizi pubblici</i>	<i>20</i>
<i>Nuovo canone patrimoniale (canone unico).....</i>	<i>21</i>
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	21
<i>Spese di personale</i>	<i>21</i>
<i>Spese per incarichi di collaborazione autonoma</i>	<i>22</i>
<i>Spese per acquisto beni e servizi</i>	<i>22</i>
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	<i>23</i>
<i>Fondo di riserva di competenza</i>	<i>24</i>
<i>Fondi per spese potenziali</i>	<i>24</i>
<i>Fondo di riserva di cassa</i>	<i>25</i>
<i>Fondo di garanzia dei debiti commerciali</i>	<i>25</i>
ORGANISMI PARTECIPATI	26
SPESE IN CONTO CAPITALE	29
INDEBITAMENTO	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	32
CONCLUSIONI	33

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Tiziano Cericola, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 54 del 31/07/2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 14/12/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla Giunta Comunale in data 04.12.2020 con delibera n. 139, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 04/12/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Misano Adriatico registra una popolazione al 01.01.2020, di n. 13.621 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato nel corso del 2020 modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 25.06.2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 10 in data 03.06.2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	4.009.267,96
di cui:	
a) Fondi vincolati	297.856,60
b) Fondi accantonati	1.531.364,61
c) Fondi destinati ad investimento	285.437,47
d) Fondi liberi	1.894.609,28
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	4.009.267,96

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	2.528.774,54	4.355.031,17	6.014.510,43
di cui cassa vincolata	58.689,83	121.112,53	56.597,97
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	262.677,55	190.102,08	197.563,62	197.583,45
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1.040.057,15	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.820.935,78	-	-	-
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-	-	-
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	4.355.031,17	6.014.510,43		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.392.058,06	previsione di competenza previsione di cassa	6.915.881,16 7.900.254,84	7.840.791,47 10.732.849,53	7.795.399,43	7.753.647,19
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	1.981.375,25	previsione di competenza previsione di cassa	4.064.826,04 4.626.036,49	1.469.056,20 2.343.281,37	1.364.143,17	1.354.143,17
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	729.305,13	previsione di competenza previsione di cassa	3.192.751,15 3.720.700,27	3.730.912,06 4.460.217,19	3.725.096,71	3.718.346,71
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	170.767,92	previsione di competenza previsione di cassa	3.516.907,57 3.789.806,41	6.925.644,82 7.096.412,74	4.428.411,36	3.617.161,36
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	58.977,09	previsione di competenza previsione di cassa	- 185.365,12	- 58.977,09	-	-
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	840.000,00 840.000,00	300.000,00	300.000,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	3.700.000,00 3.700.000,00	3.700.000,00 3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	245.478,37	previsione di competenza previsione di cassa	3.860.997,14 3.868.691,99	3.864.500,00 4.109.978,37	3.864.500,00	3.864.500,00
	TOTALE TITOLI	7.577.961,82	previsione di competenza previsione di cassa	25.251.363,06 27.790.855,12	28.370.904,55 33.341.716,29	25.177.550,67	24.307.798,43
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.577.961,82	previsione di competenza previsione di cassa	28.375.033,54 32.145.886,29	28.561.006,63 39.356.226,72	25.375.114,29	24.505.381,88

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo.
(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	4.041.455,25	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	14.087.865,73 190.102,08 15.795.977,44	13.097.462,61 1.932.363,04 197.563,62 17.037.511,43	12.927.229,42 571.823,74 197.583,45	12.897.305,65 165.941,98 197.583,45
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.962.327,53	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.996.264,72 - 5.750.738,59	7.165.644,82 - 9.127.972,35	4.228.411,36 - -	3.417.161,36 - -
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	729.905,95 - 729.905,95	733.399,20 - 733.399,20	654.973,51 - -	626.414,87 - -
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.700.000,00 - 3.700.000,00	3.700.000,00 - 3.700.000,00	3.700.000,00 - -	3.700.000,00 - -
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	183.090,24	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.860.997,14 (0,00) 4.206.740,12	3.864.500,00 0,00 4.047.590,24	3.864.500,00 0,00 (0,00)	3.864.500,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	6.186.873,02	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	28.375.033,54 190.102,08 30.183.362,10	28.561.006,63 1.932.363,04 197.563,62 34.646.473,22	25.375.114,29 571.823,74 0,00	24.505.381,88 165.941,98 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.186.873,02	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	28.375.033,54 190.102,08 30.183.362,10	28.561.006,63 1.932.363,04 197.563,62 34.646.473,22	25.375.114,29 571.823,74 0,00	24.505.381,88 165.941,98 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	190.102,08
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	190.102,08

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2021

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	190.102,08
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il r	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendicor	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	190.102,08
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	0,00
TOTALE	190.102,08

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	6.014.510,43
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.732.849,53
2	Trasferimenti correnti	2.343.281,37
3	Entrate extratributarie	4.460.217,19
4	Entrate in conto capitale	7.096.412,74
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	58.977,09
6	Accensione prestiti	840.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.700.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.109.978,37
TOTALE TITOLI		33.341.716,29
TOTALE GENERALE ENTRATE		39.356.226,72

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	17.037.511,43
2	Spese in conto capitale	9.127.972,35
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	733.399,20
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	3.700.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.047.590,24
TOTALE TITOLI		34.646.473,22
SALDO DI CASSA		4.709.753,50

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata stimata per euro 56.597,97.

L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				6.014.510,43
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.392.058,06	7.840.791,47	12.232.849,53	10.732.849,53
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.981.375,25	1.469.056,20	3.450.431,45	2.343.281,37
3	<i>Entrate extratributarie</i>	729.305,13	3.730.912,06	4.460.217,19	4.460.217,19
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	170.767,92	6.925.644,82	7.096.412,74	7.096.412,74
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	58.977,09	-	58.977,09	58.977,09
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	840.000,00	840.000,00	840.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	245.478,37	3.864.500,00	4.109.978,37	4.109.978,37
	TOTALE TITOLI	7.577.961,82	28.370.904,55	35.948.866,37	33.341.716,29
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.577.961,82	28.370.904,55	35.948.866,37	39.356.226,72

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	4.041.455,25	13.097.462,61	17.138.917,86	17.037.511,43
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	1.962.327,53	7.165.644,82	9.127.972,35	9.127.972,35
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>	-	-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	-	733.399,20	733.399,20	733.399,20
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	-	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	183.090,24	3.864.500,00	4.047.590,24	4.047.590,24
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.186.873,02	28.561.006,63	34.747.879,65	34.646.473,22
	SALDO DI CASSA				4.709.753,50

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.014.510,43			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		190.102,08	197.563,62	197.583,45
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		13.040.759,73	12.884.639,31	12.826.137,07
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		13.097.462,61	12.927.229,42	12.897.305,65
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			197.563,62	197.583,45	197.583,45
- fondo crediti di dubbia esigibilità			93.842,81	90.557,81	87.272,81
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		733.399,20	654.973,51	626.414,87
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-600000,00	-500000,00	-500000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		600.000,00	500.000,00	500.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.765.644,82	4.728.411,36	3.917.161,36
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	600.000,00	500.000,00	500.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	7.165.644,82 0,00	4.228.411,36 0,00	3417161,36 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 600.000,00 per l'anno 2021 e di euro 500.000,00 per l'anno 2022 e l'anno 2023 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributi per permesso di costruire e relative sanzioni, con destinazione vincolata a manutenzione ordinaria del verde pubblico e degli edifici scolastici, biblioteca ed impianti sportivi.

Non vi sono entrate di parte corrente destinate a spese di investimento

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;*
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il Decreto fiscale (DL 124/2019, legge 157/2019) art 57 co. 1-quater modifica l'articolo 7 comma 2 del dl 78 del 2015, e viene prorogata al 2023 (prima era 2020) la possibilità che gli enti locali utilizzino senza vincoli di destinazione (anche per la parte corrente) le economie derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui.

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi	600.000,00	500.000,00	500.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	600.000,00	500.000,00	500.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	0,00	0,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il DUP 2021-2023 è stato approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 95 del 24.09.2020 ed approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 44 del 29.10.2020.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 20 del 21.10.2020.

Con delibera della Giunta Comunale n. 138 del 04.12.2020 è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023.

L'organo di revisione ha espresso il proprio parere sull'approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023 con verbale n. 33 del 18/12/2020; l'approvazione di tale nota di aggiornamento è prevista nella stessa seduta di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato inserito nel Documento Unico di Programmazione (DUP).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone aliquote differenziate determinate a scaglioni di reddito, come da regolamento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 93 del 17/12/2015, esposte nella Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2021-2023.

Il gettito è così previsto:

Previsione assestata 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
320.000,00	520.000,00	520.000,00	520.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2020 assestato	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	4.991.620,15	5.430.000,00	5.430.000,00	5.430.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.991.620,15	5.430.000,00	5.430.000,00	5.430.000,00

In particolare per la TARI (tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013), l'ente ha previsto, a decorrere dal 1° gennaio 2019, il passaggio a "Tariffa puntuale" con esternalizzazione del servizio gestione rifiuti ad Hera S.p.A.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di soggiorno.

Altri Tributi	Esercizio 2020 assestato	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICP	197.000,00	317.000,00	317.000,00	317.000,00
TOSAP	130.806,18	185.000,00	185.000,00	185.000,00
Imposta di soggiorno	368.770,84	440.000,00	440.000,00	440.000,00
Totale	696.577,02	942.000,00	942.000,00	942.000,00

Il Comune, essendo incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera consiliare n. 95 del 18/12/2014 l'imposta di soggiorno a decorrere dal 1° aprile 2015, approvando il relativo "Regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'imposta di soggiorno" ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997.

Il Comune ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs. n. 23/2011).

Le previsioni tengono conto dell'aumento delle misure dell'imposta, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 8 del 17/01/2019, a decorrere dall'anno 2019, nonché dell'attività di controllo sulle denunce presentate.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 30/01/2019 sono state apportate modifiche al regolamento approvato con la deliberazione n. 95 del 18/12/2014 suindicata.

Non sono previsti accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto le presenti entrate sono gestite in termini di cassa.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019*	Residuo 2019*	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI	20.883,21	1.694,58	6.032,85	6.000,00	6.000,00	6.000,00
IMU	362.696,02	17.289,77	250.000,00	250.000,00	225.000,00	200.000,00
TASI	115.040,29	0,00	11.334,01	0,00	0,00	0,00
TARI	133.871,79	11.549,19	100.000,00	100.000,00	79.607,96	62.855,72
TOSAP	21.369,78	17.835,51	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	99.915,48	90.415,22	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	753.776,57	138.784,27	367.366,86	356.000,00	310.607,96	268.855,72
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	32.850,00	29.565,00	26.280,00

**accertato 2020 e residuo 2020 se approvato il rendiconto 2020*

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	1.441.920,24	600.000,00	841.920,24
2020 assestato	1.024.033,60	325.000,00	699.033,60
2021	1.482.000,00	600.000,00	882.000,00
2022	1.492.000,00	500.000,00	992.000,00
2023	792.000,00	500.000,00	292.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	450.000,00	450.000,00	450.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	550.000,00	550.000,00	550.000,00
TOTALE SANZIONI	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 202.500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- euro 485.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 148 in data 18.12.2020 la somma di euro 687.500,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente per l'intero importo.

La Giunta ha destinato euro 19.800,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	21.294,77	21.294,77	21.294,77
Fitti attivi e canoni patrimoniali	295.180,00	295.180,00	295.180,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	316.474,77	316.474,77	316.474,77
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	60.992,81	60.992,81	60.992,81
Percentuale fondo (%)	19,27%	19,27%	19,27%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate	Spese	%copertura
Asilo Nido	158.837,13	343.505,53	46,24%
Refezione scolastica	448.000,00	463.340,43	96,69%
Trasporto scolastico	41.254,00	177.000,00	23,31%
Parchimetri	258.000,00	69.432,68	371,58%
TOTALE	906.091,13	1.053.278,65	86,03%

Non sono previste somme accantonate al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), in quanto i proventi dei servizi sono sistematicamente riscossi nei primi mesi dell'anno successivo (i residui riportati si riferiscono a riscossioni effettuate su conto corrente postale regolarizzate nell'anno successivo).

L'organo esecutivo con deliberazione n. 149 del 18.12.2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 86,03%.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'Ente non ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	4.462.901,38	4.474.207,04	4.481.617,37	4.481.636,07
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	299.350,31	298.114,96	298.677,11	298.679,47
103	Acquisto di beni e servizi	5.358.125,20	5.533.650,25	5.420.789,50	5.412.076,50
104	Trasferimenti correnti	2.367.238,28	1.621.855,19	1.615.221,81	1.605.221,81
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	369.789,51	356.528,74	354.832,37	346.885,54
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	32.114,34	17.000,00	17.000,00	17.000,00
110	Altre spese correnti	1.198.346,71	796.106,43	739.091,26	735.806,26
Totale		14.087.865,73	13.097.462,61	12.927.229,42	12.897.305,65

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 5.008.951,01, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 pari ad euro 1.311.343,42, ridotto ad euro 1.221.199,80 per effetto del piano straordinario di assunzioni a tempo indeterminato del personale educativo ai sensi dell'art. 17 del D.L. 113/2016 e di una stabilizzazione effettuata ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 75/2017.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	4.997.809,76	4.432.543,47	4.433.790,47	4.433.790,47
Irap macroaggregato 102	264.175,47	236.826,31	236.850,02	236.850,02
Spese macroaggregato 103	31.151,71	0,00	0,00	0,00
Spese Macro	8.400,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	5.301.536,94	4.687.369,78	4.688.640,49	4.688.640,49
(-) Componenti escluse (B)	292.585,93	557.222,64	526.926,64	520.176,64
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	5.008.951,01	4.130.147,14	4.161.713,85	4.168.463,85
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 5.008.951,01.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2021-2023 sarà determinato con apposita deliberazione del Consiglio Comunale che sarà adottata nella stessa seduta di approvazione del bilancio di previsione.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)

- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente si è avvalso nel bilancio di previsione previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020

L'ente si è avvalso della possibilità di considerare al numeratore il totale degli incassi c/competenza e in c/residui è limitata agli esercizi del periodo considerato in cui non era in vigore la contabilità armonizzata.

Con riferimento agli esercizi in cui sono entrati in vigore i nuovi principi, invece, il numeratore è formato solo dalle riscossioni in conto competenza. Sempre con riferimento a questi esercizi armonizzati gli enti hanno facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}} (*)$$

(* riferimento FAQ Arconet 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017)

Importo minimo

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017 ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- **dal 2021 per l'intero importo.**

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.840.791,47	32.850,00	32.850,00	0,00	0,42%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.469.056,20			0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.730.912,06	60.992,81	60.992,81	0,00	1,63%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.925.644,82			0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00			0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	19.966.404,55	93.842,81	93.842,81	0,00	0,47%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	13.040.759,73	93.842,81	93.842,81	0,00	0,72%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	6.925.644,82	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.795.399,43	29.565,00	29.565,00	0,00	0,38%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.364.143,17			0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.725.096,71	60.992,81	60.992,81	0,00	1,64%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.428.411,36			0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00			0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	17.313.050,67	90.557,81	90.557,81	0,00	0,52%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	12.884.639,31	90.557,81	90.557,81	0,00	0,70%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	4.428.411,36	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.753.647,19	26.280,00	26.280,00	0,00	0,34%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.354.143,17			0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.718.346,71	60.992,81	60.992,81	0,00	1,64%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.617.161,36			0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00			0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	16.443.298,43	87.272,81	87.272,81	0,00	0,53%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	12.826.137,07	87.272,81	87.272,81	0,00	0,68%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	3.617.161,36	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 60.000,00 pari allo 0,46% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 60.000,00 pari allo 0,47% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 60.000,00 pari allo 0,47% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (passività potenziali istituzioni scolastiche)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato:

	Rendiconto Anno 2019
Fondo rischi contenzioso	30.000,00
Fondo oneri futuri Indennità fine mandato Sindaco	3.476,85 0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi	0
Adeguamenti contrattuali dipendenti, dirigenti e segretari comunali	50.000,00
Fondo passività potenziali Istituzioni Scolastiche	4.463,78
Accantonamento per contributo consortile integrativo AMR SPA	12.172,00
TOTALE	84.463,78

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi:

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018, ad eccezione della FONDAZIONE UNICAMPUS SAN PELLEGRINO che termina l'esercizio il 31 agosto di ciascun anno.

Gli organismi partecipati per i quali è prevista la distribuzione di dividendi negli anni 2020-2022 sono i seguenti:

- a) Hera S.p.A.;
- b) Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.

Accantonamento a copertura di perdite

Nessuna società partecipata nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

L'ente non ha, pertanto, effettuato l'accantonamento previsto ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs. 175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 26 ottobre 2017, ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle per le quali sono previste azioni di razionalizzazione.

L'esito di tale ricognizione è stato inviato:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 10/11/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo ed il monitoraggio previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 175/2016.

Il riepilogo delle azioni di razionalizzazione previste nella summenzionata delibera è il seguente:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione
AERADRIA S.P.A.	0,4121%	Società in fallimento	Attesa del termine della procedura concorsuale - fallimento n. 70/2013 Tribunale di Rimini	Non stimabile
BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.	0,001%	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente.	Cessione della partecipazione ai soci	Marzo 2017
APEA RAIBANO S.R.L.	38%	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente.	Scioglimento anticipato e messa in liquidazione	Entro il 30/09/2018
AMIR S.P.A.	0,157%	Considerata "società doppione" della società Romagna Acque s.p.a.	Scissione parziale proporzionale a favore della beneficiaria Romagna Acque S.p.a. e successiva messa in liquidazione di Amir S.p.a.	Entro il 30/06/2019 scissione entro il 31/03/2020 liquidazione
S.I.S. S.P.A.	16,3024%	Creazione di un polo di aggregazione di tutti i beni del servizio idrico integrato in capo alla società Romagna Acque s.p.a.	Fusione per incorporazione nella società Romagna Acque S.p.a.	Entro il 30/06/2019

Per quanto concerne la partecipazione detenuta nella società BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A., la medesima è stata ceduta come da piano di razionalizzazione.

La società APEA RAIBANO S.R.L. ha terminato la procedura di liquidazione nell'esercizio 2018 con cancellazione al Registro delle Imprese in data 02/01/2019. L'ente ha già ricevuto la quota di liquidazione sulla base del bilancio di liquidazione finale con data chiusura dell'esercizio 20/12/2018.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 87 del 19 dicembre 2020, ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Il riepilogo delle azioni di razionalizzazione previste nella suddetta deliberazione di Consiglio Comunale è il seguente:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione
AERADRIA S.P.A.	0,4121%	Società in fallimento	Attesa del termine della procedura concorsuale - fallimento n. 70/2013 Tribunale di Rimini	Non stimabile
AMIR S.P.A.	0,157%	Considerata "società doppione" della società Romagna Acque s.p.a.	Scissione parziale proporzionale a favore della beneficiaria Romagna Acque S.p.a. e successiva messa in liquidazione di Amir S.p.a.	Entro il 30/06/2021 scissione entro il 31/03/2022 liquidazione
S.I.S. S.P.A.	16,3024%	Creazione di un polo di aggregazione di tutti i beni del servizio idrico integrato in capo alla società Romagna Acque s.p.a.	Fusione per incorporazione nella società Romagna Acque S.p.a.	Entro il 31/03/2021

L'esito di tale ricognizione [anche se negativo] è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti;

- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016.

Garanzie rilasciate

L'ente non ha rilasciato alcuna garanzia a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.765.644,82	4.728.411,36	3.917.161,36
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	600.000,00	500.000,00	500.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	7.165.644,82 0,00	4.228.411,36 0,00	3417161,36 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Negli anni 2021-2023 non sono previsti investimenti senza esborso finanziario.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria nel corso del triennio 2021-2023.

Limitazione acquisto immobili

Negli anni 2021-2023 non sono previste spese per l'acquisto di immobili.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	11.313.450,20	11.117.357,12	10.665.040,11	9.931.640,91	10.116.667,40
Nuovi prestiti (+)	500.000,00	0,00	0,00	840.000,00	300.000,00
Prestiti rimborsati (-)	696.093,08	452.317,01	733.399,20	654.973,51	626.414,87
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	11.117.357,12	10.665.040,11	9.931.640,91	10.116.667,40	9.790.252,53
Nr. Abitanti al 31/12	13.621	13.621	13.621	13.621	13.621
Debito medio per abitante	816,19	782,99	729,14	742,73	718,76

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	339.693,98	352.280,86	353.028,74	351.332,37	343.385,54
Quota capitale	696.093,08	452.317,01	733.399,20	654.973,51	626.414,87
Totale fine anno	1.035.787,06	804.597,87	1.086.427,94	1.006.305,88	969.800,41

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	339.693,98	352.280,86	353.028,74	351.332,37	343.385,54
entrate correnti	15.823.770,97	14.084.739,71	13.040.759,73	12.959.957,55	12.826.137,07
% su entrate correnti	2,15%	2,50%	2,71%	2,71%	2,68%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti: alienazione del patrimonio disponibile; acquisizione degli oneri di urbanizzazione e dei contributi da altre amministrazioni pubbliche

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per

voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Tiziano Cericola
(firma digitale)